

SE NON SI GRIDA  
EVVIVA LA LIBERTÀ RIDENDO  
NON SI GRIDA EVVIVA LA LIBERTÀ



## LA RIVOLTA DELLA GIOIA

DI CRISTIAN CERESOLI // MUSICHE DI G. CASADEI, C. CERESOLI, S. GALLERANO, F. MONTI, S. PIRO, A. PIZZICATO, C. VETRONE // SILVIA GALLERANO VOCE, FABIO MONTI VOCE, GIANLUCA CASADEI FISARMONICA, STEFANO PIRO VOCE E DIREZIONE MUSICALE // ALLE LETTERE DI UN BAMBINO A DIO NICOLA CERESOLI // CORETTO DELLA GIOIA (VOCI BIANCHE) VERA BENCIVELLI, EVA CANDURA, LARA CERESOLI, NICOLA CERESOLI, ROMEO DE ANGELIS, OLIVIA MONTI, TERESA MONTI CON FRANCESCA RISOLI E FEDERICA UGOLINI // TECNICA GIORGIO GAGLIANO // UNA PRODUZIONE SPIN TIME, FRIDA KAHLO PRODUCTIONS CON TEATRO DI DIONISO IN COLLABORAZIONE CON PAV E IL CONTRIBUTO DI PRODUZIONI FUORIVIA, TEATRO DEGLI INCAMMINATI

sotto l'Alto Patrocinio dell'Unione Europea, un **musical** contro la guerra, la rivolta dei bambini contro lo squallore delle bombe, uno spettacolo, un musical (e una festa) dove a ballare sono i corpi di chi ascolta e ci si lascia trascinare, cantando, in coro, da una banda di 12 ragazzini che con il loro entusiasmo, tra una partita di pallone e i carri armati, si ribella allo squallore delle guerre scatenando una festa mondiale che, per un momento, sembra davvero cambiare la storia

una festa cantata e suonata dal vivo da un coro di voci bianche e da un cast di eccellenze internazionali, un concerto partecipato e travolgente dove ascoltando viene voglia di ballare e ci si commuove e si ride e si salta e si sente una delle storie più ribelli della storia, una di quelle raccontate e riascoltate milioni di volte ma che scegliamo di suonare dal vivo e con impeto di festa, con le voci che si intarsiano e spaccano il cuore e le madri che fuggono dallo squallore delle bombe coi figli allacciati al seno e migrano nelle città straniere con lo struggente suono di una fisarmonica come un'orchestra e la moltiplicazione dei pani e dei pesci con l'acqua che si trasforma in vino e altri **due miracoli** di cui nessuno (ma proprio nessuno) aveva mai sentito

SILVIA GALLERANO IN

### LA MERDA

BY CRISTIAN CERESOLI

TECH GIORGIO GAGLIANO TOUR MANAGER ANNA FUNTO // FRIDA KAHLO PRODUCTIONS WITH PRODUZIONI FUORIVIA, RICHARD JORDAN PRODUCTIONS IN COLLABORATION WITH SUMMERHALL, TEATRO VALLE OCCUPATO // FROM 2012 OF SELL-OUT SEASONS IN LONDON, ADELAIDE, BERLIN, MILANO, EDINBURGH, MADRID COPENHAGEN, VENEZIA, MANCHESTER, TORINO, GLASGOW, FIRENZE, VILNIUS, LUGANO, OSLO, SÃO PAULO, ROMA, MOSKOW, VANCOUVER & ABOUT 700 PERFORMANCES

"Il testo di Ceresoli è come lama tagliente. Un montaggio strepitoso, battente, senza tempo alcuno per il respiro, un ammontare di parole, suoni e ricercatezza, di rara bellezza. Il tutto affidato ad una donna, attrice, musicista di difficile categoria. Perché Silvia Gallerano è tutto. *La Merda* è fra le esperienze più importanti che in questo Paese oggi si possa fare" #LaRepubblica (Italy) ★★★★★ "Extraordinary, terrifying and hard to watch, hard to ignore" #Guardian (UK) ★★★★★ "Extraordinary, uncompromising and entirely unforgettable" #Times (UK) ★★★★★ "Il monologo rivoluzionario" #IlSole24Ore (Italy) ★★★★★ "One of the most wonderful full-on performance ever seen" #Scotsman (UK) ★★★★★ "Gallerano's visceral performance will stay with you for years" #TheStage (UK) ★★★★★ "Il fenomeno che ha da tempo rotto i confini del teatro e viene accolto come un concerto rock, in tutto il mondo" #CorriereDellaSera (Italy) // "Fra delirio e verità, emerge l'umanità che solo la grande letteratura sa ritrarre" #Estadão (Brasil) ★★★★★ "Una obra sublime tan brutal" #ElPais (Spain) // "Um ato de revolta e liberdade" #Estadão (Brasil) ★★★★★ "Estamos falando da verdadeira revolução pretendida pelo cineasta Pier Paolo Pasolini" #Folha (Brasil) // "How a culture of celebrity feeds a returning tide of European neo-Nazism" #ABC (Australia) // "Beckett on steroids" #GeorgiaStraight (Canada) // "Teater, der virkelig vil os noget" #Politiken (Denmark) ★★★★★ "Anti fascist as well as anti abuse" #Advertiser (Australia)

Edinburgh Fringe First Award 2012 for Writing Excellence  
The Stage Award 2012 for Acting Excellence to Silvia Gallerano  
Arches Brick Award 2012 for Emerging Art  
Total Theatre Award 2012 for Innovation (Nomination)  
Premio della Critica 2012  
Jury Award Giovani Realtà del Teatro 2010  
Audience Award Giovani Realtà del Teatro 2010  
Dodidonne ATCL Lazio Award 2010 to Silvia Gallerano  
Reumert Award 2015 for Best Actress to Danica Curcic  
Prémio Aplauso Brasil 2018 (Nomination) to Christianne Triccerri  
Norwegian Hedda Award 2019 for Best Actress to Helga Guren  
Edinburgh Fringe Sell-out Show 2012, 2013, 2015, 2022

Dopo aver vinto al Fringe di Edimburgo nel 2012 e registrato un enorme successo di pubblico e critica in tutto il mondo nonostante la censura (dall'Europa al Brasile e dall'Australia al Nord America) l'opera che è diventata un manifesto poetico di denuncia al patriarcato, *La Merda*, il fenomeno che da anni ha rotto i confini del teatro per essere accolto come un concerto rock dai 13 anni in su, prosegue il suo live tour con più di 700 date e Sold Out nelle periferie e in provincia così come nelle grandi città tra cui Londra (Soho Theatre), Adelaide International Festival,

Berlino (Maxim Gorki Theatre), Milano, Bruxelles (KVS), Edimburgo, Madrid (Festival de Otoño), Bologna, Copenaghen, Venezia, (Teatro Goldoni) Manchester, Torino, Rio de Janeiro, Faroe Islands, Glasgow, Firenze, Vilnius, Lugano, Oslo, São Paulo, Roma (Auditorium Parco della Musica Ennio Morricone), Vancouver, Mosca.

Lo “straordinario, brutale e rivoluzionario” (The Times, Fohla, El Pais) testo sulla condizione umana di Cristian Ceresoli che gli è valso il *Fringe First Award for Writing Excellence* per la scrittura, è stato tradotto oltre che in inglese, in russo, greco, danese, ceco, spagnolo, gallego, portoghese, norvegese, svedese, francese ed è in corso di traduzione in numerose altre lingue. Pubblicato in edizione bilingue Italiano-Inglese dalla Bloomsbury di Londra nel 2012 e nel 2017 in Italia da Gallucci HD.

L'interpretazione “straordinaria, sublime e da strapparti la pelle di dosso” (The Guardian) di Silvia Gallerano viene accolta da più di quattordici anni da commosse ovazioni. La Gallerano, che interpreta La Merda sia in inglese che italiano, è la prima attrice italiana a vincere il *The Stage Award for Acting Excellence*.

La Merda si manifesta come uno stream of consciousness dove, in poesia, si scatena la bulimica e rivoltante confidenza pubblica di una “giovane” donna “brutta” che tenta con ostinazione, resistenza e coraggio di aprirsi un varco nella società delle Cosce e delle Libertà.

La Merda ha come spinta propulsiva il disperato tentativo di districarsi da un pantano o fango, ultimi prodotti di quel genocidio culturale di cui scrisse e parlò Pier Paolo Pasolini all'affacciarsi della società dei consumi. Quel totalitarismo, secondo Pasolini, ancor più duro di quello fascista poiché capace di annientarci con dolcezza.

 photos [DOWNLOAD](#)  stampa [DOWNLOAD](#)  press [DOWNLOAD](#)  
 Gallucci Editore, La Mørda (il libro) [LEGGI QUI](#)  
 Bloomsbury Publishing, La Mørda (the book) [READ HERE](#)

## SVELARSI

REGIA DI SILVIA GALLERANO, DI E CON GIULIA ALEANDRI, ELVIRA BERARDUCCI, SMERALDA CAPIZZI, BENEDETTA CASSIO, LIVIA DE LUCA, CHANTAL GORI, GIULIA PIETROZZINI E SILVIA GALLERANO, CON IL CONTRIBUTO DI SERENA DIBIASE E LA VOCE DI GRETA MARZANO. ALLESTIMENTO LUCI CAMILA CHIOZZA, CONSULENZA COSTUMI EMANUELA DALL'AGLIO, UNA PRODUZIONE TEATRO DI DIONISO IN COLLABORAZIONE CON SIAE, PAV E IL CONTRIBUTO DEL MIC-MINISTERO DELLA CULTURA, REGIONE LAZIO E ROMA CAPITALE, E IL SOSTEGNO DI FRIDA KAHLO PRODUCTIONS, SI RINGRAZIANO PER IL SUPPORTO E L'OSPITALITÀ LOTTOUNICO, FIVIZZANO27 E FORTEZZA EST.

Svelarsi è uno spettacolo / laboratorio / esperimento / serata / happening / sabba / pigiama party / assemblea... qualcosa di indefinito e indefinibile, un momento di condivisione e di riflessione piuttosto allegro su temi come il femminismo, l'umiliazione, la rivalsa, il senso di colpa, l'autodeterminazione. È una serata per sole donne (cis, trans, non binarie), che genera parecchie risate e una smodata sorellanza. Il tutto a partire dai nostri corpi nudi.

Dal 2022 incontriamo platee di donne in teatri di varie città. In scena portiamo le nostre esperienze, i vissuti dei nostri corpi di donna. Dalle umiliazioni subite e autoinflitte per essere come ci dicono che dobbiamo essere, dai modelli che ci stanno stretti, dalle limitazioni che ci impongono, all'ironia e alla liberazione che scaturiscono quando ci permettiamo di esprimere tutto il nostro potenziale.

La scrittura non è solo di parole, anzi, soprattutto di corpi. Le parole a volte sono gli inganni, il rumore dell'abituale: i corpi rivelano la vera essenza, il discorso non articolato ma presente.

La condivisione di questi momenti di svelamento - dei nostri corpi, dei nostri fallimenti, della nostra rabbia e delle nostre risate - genera per empatia lo stesso atto di liberazione.

Anche per questo il pubblico a cui ci rivolgiamo è un pubblico di donne (cis, trans e non binarie). Non si tratta solo di creare uno spazio sicuro per chi è sul palco, ma di permettere a chi guarda di sentire il proprio corpo risuonare più profondamente con quello che vede, nudo, in scena.

 [Press kit Svelarsi](#)

## MSTBZ

LIVE READING OF THE NEW BOOK BY CRISTIAN CERESOLI // CON GIAMPIERO JUDICA, GIULIO MARONCELLI, MARCO QUAGLIA E CRISTIAN CERESOLI & ALTRI NEL CORO DEI MASCHI // TECNICA GIORGIO GAGLIANO A CURA DI FRIDA KAHLO PRODUCTIONS CON PAV

Ceresoli sta finendo di scrivere **un libro** (molto allegro) sul **fallimento del maschio** (e del sistema cazzo) e sulla sua recente esperienza tra **pasticche** e depressione. Ma è anche la storia di una **rock band** e di un attentato terroristico allo zoo, un lunedì mattina. Ma soprattutto, è il libro che dimostra la sua totale incapacità di scrivere un libro. Si intitola **“Wild Kaos”** e dalla Primavera del 2024 è presentato in pubblico per episodi o puntate in forma di reading, dal vivo e con approfondimenti in podcast, da un coro di maschi e in diverse città tra cui Roma, Londra e Copenaghen. Una volta finito di scrivere, sarà pubblicato da una casa editrice, parola per parola, dall'inizio alla fine (del mondo).

È possibile ammalarsi di **depressione**, per aver cercato a tutti i costi di diventare un uomo che comanda e che maltratta il mondo per avercelo il più “grosso” possibile – anzi “gigantesco”? Sostanzialmente, come fosse una serata di **stand up** o comunque ispirata alla **comicità** di Enzo Jannacci, si presenta la lettura di alcuni dei 42 Episodi che compongono il nuovo libro di **Cristian Ceresoli**.

Come nei “peggiori” romanzi del diciannovesimo secolo, pubblicati nelle riviste capitolo per capitolo, lo scrittore e poeta indipendente sceglie di “pubblicare” prima di tutto questa sua nuova scrittura con dei reading dal vivo, mentre è ancora impegnato nella scrittura del libro. Un libro che dice cose il **maschio** non aveva mai detto, soprattutto a sé stesso. Un libro che affonda con leggerezza e comicità nel ventre della **malattia mentale** in modo che chiunque ci si possa riconoscere, attraverso la risata e la provocazione. Un libro che racconta il fallimento totale e tragicomico di un maschio in particolare, e del fallimento più in generale del **sistema cazzo**. Un inno al fallimento del **patriarcato**, insomma. E dentro al libro c'è una storia, quella di un musicista e del suo amore, dei loro tre figli e della sua **rock band**, i Wild Kaos. Il libro si conclude con un attentato terroristico, tragicamente esilarante, allo Zoo di Roma, un lunedì mattina.

“Masturbazione” si rivolge a un pubblico di massa (si tratta di un **libro pop**, pieno di volgarità e scritto un po' male) e può tranquillamente essere considerato un prodotto di scarto per l'industria culturale, qualcosa che addirittura Amazon farà fatica a vendere. Con spregiudicatezza, un coro di soli maschi legge dal vivo le parti del libro come se cantasse a più voci la storia di uno stesso maschio, esponendosi al ridicolo, con tenerezza. I reading non prevedono un cast fisso, gli interpreti e il numero di attori che fa parte del coro possono cambiare. La scrittura di “Masturbazione”, il tour di “MSTBZ” e la sua versione radiofonica e in podcast si combinano con una attività politica e sociale sui temi della salute mentale e della **violenza di genere**, con incontri pubblici e progetti di sensibilizzazione organizzati in complicità con diverse esperienze in Italia e in Europa.

## LA FAA. e LA GRANDE FORME

La faa. è una struttura transdisciplinare dedicata alle arti performative creata nel 2014 da Daria Lippi e Barbara Forestier con la collaborazione di Juliette Salmon e di una rete internazionale di artisti: è concepita come uno spazio in cui artisti e ricercatori di tutte le discipline possono sperimentare e incontrarsi nel e attraverso il lavoro. Come un rifugio dove condividere conoscenze e competenze prima che sia troppo tardi. Si sviluppa come un luogo di ricerca fondamentale nell'arte, uno spazio per un pensiero e una pratica esigenti e documentati, un CNRS del gioco. Alla faa. si impara continuamente, si sperimenta, si creano spettacoli, si pubblica, si ospitano residenze, si realizzano film. Dal 2021, la faa. si è dotata di un team di ricerca (R-team), di cui Silvia Gallerano fa parte. Negli anni dispari, nei laboratori e negli ateliers, praticano e identificano gli strumenti fondamentali delle discipline invitate per poi tradurli e applicarli al gioco teatrale. Praticano ciò che non sanno fare: danza, trapezio, karate, rap, tai ji, canto polifonico. Negli anni pari fanno ricerca applicata: usano gli strumenti trovati nel loro milieu naturale, lo spettacolo. Nel 2024 è nato così La Grande Forme, spettacolo in tre parti, presentato per la prima volta al Festival des Antipodes.

 [Fabrique Autonome des Acteurs](#)

 [La Grande Forme](#)

## BIOS

**Cristian Ceresoli** è uno scrittore e poeta italiano indipendente le cui opere sono diventate parte della cultura pop contemporanea. Il suo lavoro oltrepassa spesso i limiti e sfida le norme sociali, scatenando importanti discussioni e dibattiti. Il suo stile di scrittura unico, che fonde poesia e prosa, è stato elogiato per il suo lirismo e la sua profondità emotiva.

La sua scrittura d'esordio è “La Merda” (2012) una “straordinaria, brutale e rivoluzionaria” (Times, El Pais, Fohla) opera sulla condizione umana che gli è valsa numerosi premi internazionali tra cui il Fringe First Award for Writing Excellence e che è stata tradotta, pubblicata o presentata in numerose lingue tra cui l'inglese, il greco, il danese, il ceco, lo spagnolo, il gallego, il portoghese, il francese, il tedesco, lo svedese, il norvegese, il russo. La produzione originale, interpretata sia in inglese che in italiano dalla “straordinaria e sublime” (The Guardian) Silvia Gallerano, vincitrice del premio The Stage for Best Solo Performer (prima italiana di sempre), ha avuto un grande successo di pubblico e critica in tutto il mondo (dall'Europa al Brasile, dall'Australia al Nord America) diventando un manifesto poetico di denuncia al patriarcato, un fenomeno che ha rotto i confini del teatro per essere accolto come un concerto rock.

“La Rivolta della Gioia” (2025) è la sua nuova opera, un musical ribelle in cui bambine e bambini con il loro entusiasmo provano a fermare la guerra in Palestina e a cambiare la storia, scatenando una festa cantata. “Happy Hour” (2019) ha debuttato in Danimarca e Italia e girato l'Europa. Ha scritto “Le Favolose”, film diretto da Roberta Torre e presentato alla Mostra del Cinema di Venezia #79. Per la Radio Televisione Svizzera scrive e realizza con Silvia Gallerano una partitura radiofonica (o podcast) intitolata “Arrampicarsi”, primo studio per la nuova opera internazionale, un solo musical interpretato dalla stessa Gallerano.

Sta finendo di scrivere un libro (molto allegro) sul fallimento del maschio (e del sistema cazzo) e sulla sua recente esperienza tra pasticche e depressione. È la storia di una rock band e di un attentato terroristico allo zoo, un lunedì mattina. Si intitola “Masturbazione” e dalla Primavera

del 2024 è presentato in pubblico per episodi in forma di reading dal vivo da un coro di maschi in diverse città tra cui Roma, Londra e Copenaghen. Sarà presto un podcast e, una volta finito di scrivere, sarà pubblicato da una casa editrice, parola per parola, dall'inizio alla fine (del mondo).

Dal 2013 collabora con la Richard Jordan Productions, vincitrice di Olivier, TONY e EMMY Awards.

**Silvia Gallerano** è un'attrice, regista e autrice italiana riconosciuta a livello internazionale per la capacità di trasformare ogni interpretazione in un'esperienza popolare e radicale straordinaria. La Gallerano è la "straordinaria e sublime" (The Guardian) prima attrice italiana a vincere il The Stage Award (2012) come Best Solo Performer al Fringe di Edimburgo per "La Merda" di Cristian Ceresoli, opera vincitrice del Fringe First Award e che è stata tradotta, pubblicata o presentata in numerose lingue e che la Gallerano interpreta da quattordici anni sia in italiano che in inglese con enorme successo in tutto il mondo. Tra il 2022 e il 2023 scrive e realizza insieme a un'equipe di sole donne "Svelarsi", spettacolo/happening con date di tutto esaurito in Italia dal 2024 e ovunque. Per la Radio Televisione Svizzera scrive e realizza una partitura radiofonica (o podcast) intitolata "Arrampicarsi", primo studio per la nuova opera internazionale, un solo musical scritto da Ceresoli. Cantante protagonista in italiano e poi in spagnolo de "La Rivolta della Gioia" di Ceresoli, il cui debutto è previsto in Italia nel dicembre del 2025 e in Sudamerica tra il 2026 e il 2027. Una "assoluta scoperta per il cinema" (Marco Giusti, Rai2) lavora in produzioni televisive e cinematografiche di successo come "A Year of School" (Venezia 82), "Bang Bang Baby" (Prime Video), "The Beast" (Netflix), "Il Miracolo" (Sky), "Riccardo Goes To Hell" (Torino Film Festival, Prime Video), "Asino Vola" (Locarno Film Festival, RaiPlay), "Baby" (Netflix), "Chiamami Ancora Amore" (RaiPlay). In Francia è membro del team di ricerca della Fabrique Autonome des Acteurs, un centro di studi e produzione sulle arti performative. In teatro ha lavorato, tra i molti altri, con Serena Sinigaglia, Veronica Cruciani, Francesco Micheli e Oscar De Summa. Conta preziose collaborazioni con il mondo della letteratura: da John Berger a Suad Amiry e Assia Djebar.

**Stefano Piro** è un musicista e cantautore Milanese. Nel 1999 e 2000 partecipa al Festival di Sanremo con i Lythium. Nel 2000 il gruppo si aggiudica il Premio della Critica con il brano "Noel". Nel 2001 esce il loro primo album dal titolo "Amaro" prodotto da Sony. I Lythium diventano supporter di Vasco Rossi che li vuole nello Stupido Hotel Tour. Stefano intanto scrive anche i testi per i Mattia Bazar. Nel 2006 esce per Delta Dischi - Warner Chappel "Notturmo Rozz", il suo primo album solista. Nello stesso periodo scrive la colonna sonora di un corto per la regia di Paolo La Cola "Commedia Triste" e di un'opera teatrale dal titolo "La Cagnotte" di Labiche. Nel 2008 fonda i Revolver e si esibisce in tutta Italia proponendo brani da Gardel a Piazzolla. Nel 2010 fonda con Kape (Alessandro Siccardi), Gnut e Folco Orselli gli Arm on Stage. Nello stesso anno Stefano inizia la collaborazione con il regista Enrico Parenti per la colonna sonora del Film Doc "Standing Army" e "Zewdu the street child". Nel 2012 dopo due anni di concerti con gli Arm on Stage, Stefano pubblica il suo nuovo lavoro da solista "Forme di vita del genere umano a colori". Comincia la sua collaborazione con Lorenzo Corti, chitarrista di Nada e Cristina Donà. Nel 2013 compone la colonna sonora per un nuovo lavoro del regista Parenti dal titolo "Meherunisa and the train". Nel 2014 Stefano viene nominato direttore artistico del borgo di Castelfalfi del colosso tedesco Tui per il quale dirige la stagione concertistica estiva. Produce i Guappecartò, un ensemble Parigino di artisti di strada con cui pubblica Rockamboles, colonna sonora di La Gatta Cenerentola, film pluripremiato prodotto da Mad entertainment. Nel 2016 scrive e produce Amay, disco di Neripè e Guappecartò' con la straordinaria partecipazione di Sabrina Impacciatore e l'astronauta Samantha Cristoforetti. Nel 2019 in una stretta collaborazione con il regista Enrico Parenti scrive la colonna sonora del film Soyalism. Sempre nel 2019 crea la colonna sonora di Happy Hour, opera distopica dello scrittore Cristian Ceresoli con Silvia Gallerano e Stefano Cenci. Lo spettacolo viene presentato all'Edimburgo Fringe Festival. Nello stesso anno esce il nuovo album dei Guappecartò, Sambol Amore Migrante, prodotto da Stefano e mixato da Laurent Dupuy (doppio Grammy Best Sound Engineer). Presentato al "Café de la danse" di Parigi e recensito dal TG5 Italiano, l'album ha ricevuto grandi consensi di pubblico e critica. Produce inoltre alcuni brani del disco di "Gulino" frontman dei "Marta sui Tubi". Nel 2020 Stefano compone la colonna sonora di "Rigoletto 2020" di Indigo Film, film doc sul kolossal prodotto da "Teatro dell'Opera di Roma" con Daniele Michieletto e diretto da Davide Gatti, presentato al circo Massimo e trasmesso a Capodanno su Rai 3.

**Gianluca Casadei** è un musicista diplomato in fisarmonica classica con Patrizia Angeloni al Conservatorio di Latina "O. Respighi" ed in Musica Jazz con Renzo Ruggieri; I.M.P "G. Braga" di Teramo, ha poi studiato improvvisazione ed armonia jazz con Ramberto Ciammarughi e Francesco Mazzeo e seguito diverse masterclass e seminari tra cui quelli con Stefan Hussong, Hans Maier, Fabio Rossato e Antonello Salis. Ha collaborato con: Cliff Korman Ensemble, Ascanio Celestini, Tinto Penafior, Paolo Vivaldi, Giuliano Sangiorgi (Negramaro), Marco Paolini, Alessandro Mannarino, Musicians for Human Rights, Giuseppe Spedino Moffa, Musica da Ripostiglio, Fabrizio Siciliano, Orchestra Sinfonica del Teatro di Russe, Lorenzo Monguzzi, Corimè, Gabriele Coen; New Klezmer Quartet, Roma Orquesta Tango, Tarantula Rubra Ensemble, Nuove Tribù Zulu, Ottaedro, Dreidel, BaiTabaren. Lavora abitualmente, come turnista, alla registrazione di musiche di scena e colonne sonore per Teatro, Cinema e Televisione. Ha partecipato come musicista a concerti e trasmissioni radiofoniche e televisive in onda su reti Rai, Mediaset ed altre tv o radio private. Ha scritto musiche per teatro, televisione e cinema. In teatro ha lavorato anche con: Matteo Belli, Giorgio Albertazzi, TeatrIdiMare-Compagnia Caika, Patrick Rossi Gastaldi, Cristian Ceresoli, Ruggiero Cappuccio, Mariangela D'Abbraccio, Antonio Pizzicato, Francesco Tavassi, Teatro Potlach, Enrico Bonavera, Consuelo Barilari. È stato docente al laboratorio musicale Jesce Fore presso l'Istituto Circondariale di Rebibbia a Roma, che ha portato alla realizzazione di un Cd a cui hanno partecipato gli stessi detenuti e noti artisti. Ha pubblicato articoli su fisarmonica e jazz sulla rivista Fisarmoniae e sui siti [www.jazzitalia.it](http://www.jazzitalia.it) e [www.jazzconvention.net](http://www.jazzconvention.net).

**Fabio Monti** è un autore, attore, regista catanese, formatosi alla scuola “Paolo Grassi” di Milano, allievo di Danio Manfredini, Gabriele Vacis, Maria Consagra, specializzatosi alla Ecole des Maitres diretta da Franco Quadri con il maestro J. Delcouvellerie. E' stato tra i fondatori della compagnia Dionisi (insieme, tra gli altri, a Silvia Gallerano, Paolo Mazzarelli, Renata Ciaravino). Protagonista dello spettacolo di Peter Greenaway a Ortigia Festival, ha lavorato con Fura dels Baus, Compagnia MusellaMazzarelli, Marche Teatro, Cristian Ceresoli e Silvia Gallerano, Css di Udine, Teatro Stabile di Catania. Ha vinto il Premio Pino Veneziano e il Premio Vigata di Andrea Camilleri come Migliore Attore.

**Nicola Ceresoli** è un ragazzino che, tra un respiro e l'altro del concerto, prova a leggere tre piccole lettere a Dio. **Francesca Risoli** e **Federica Ugolini** sono le cantanti che insieme a bambine e adolescenti (tra cui **Lara Ceresoli**, **Vera Bencivelli**, **Romeo De Angelis**, **Eva Candura**, **Nicola Ceresoli**, **Olivia Monti** e **Teresa Monti**) compongono il coro di giovani musiciste della stessa età dei protagonisti della storia, gli scalmanati e festosi adolescenti della rivolta. Sono il coro, tra la folla.